

PROVINCIA DELLA SPEZIA

ESTRATTO DEL REGISTRO DEGLI ATTI ORIGINALI DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO PROVINCIALE

N. 175

Prot. Gen. N. 36820

OGGETTO: MODIFICA DELLA CARTA DI SUSCETTIVITA' AL DISSESTO DEI
VERSANTI DEL PIANO DI BACINO AMBITO 18 - GHIARARO.

L'anno duemilacinque, addì dodici del mese di settembre alle ore 17,00, in La Spezia e presso la Residenza Provinciale, a seguito di regolari inviti, si è riunito il CONSIGLIO PROVINCIALE con la partecipazione dei Signori:

Alpinoli	Enzo	Guagliumi	Giovanna
Bertone	Gabriella	Maccagno	Alberto
Biagi	Francesco	Pisani	Francesco
Carassale	Fabio	Ricciardi	Giuseppe
Casabianca	Giorgio	Rolla	Roberto A.
Costa	Andrea	Ridolfi	Matteo
D'Arenzo	Sabrina	Tartarini	Iacopo
Devoti	Paolo	Zangani	Angelo
Gallo	Paolo	Zanicotti	Fabrizio

Risultano assenti i Sigg.:

Asti	Paolo	Musetti	Paolo
Falugiani	Dino	Parodi	Davide
Forcieri	Giovanni L	Vignudelli	Marco
Gregori	Paolo		

Assume la presidenza la sig.ra Gabriella BERTONE

Assiste il Segretario Generale dr. Giuseppe LONGO

Assistono alla seduta il Presidente Ricciardi e gli assessori: Garbini, Barli, Bramanti, Fiasella, Giacomelli e Traversone

Il Presidente, dato atto della regolare convocazione e costituzione dell'adunanza, dichiara aperta la seduta ed invita gli intervenuti a deliberare in ordine all'argomento in oggetto.

Durante la seduta è entrato il cons. Parodi; sono usciti il cons. Costa e il Presidente dell'Ente Ricciardi: i presenti sono 15.

L'ass.re Traversone introduce ed illustra la pratica in oggetto, così riferendo:

O M I S S I S

Prende la parola il cons. Zangani, gruppo P.S.I., così riferendo:

O M I S S I S

Prende la parola il cons. Casabianca, gruppo D.S., così riferendo:

O M I S S I S

Prende la parola il cons. Maccagno, gruppo U.D.C., così riferendo:

O M I S S I S

Replica l'ass.re Traversone, così riferendo:

O M I S S I S

Nessun altro consigliere avendo chiesto la parola, il Presidente del Consiglio Bertone sottopone all'approvazione del Consiglio il seguente schema di provvedimento:

IL CONSIGLIO PROVINCIALE

Visti i commi 14 e 15 dell'art. 97 della Legge Regionale n. 18 del 21/06/1999;

Visto quanto indicato nella linea guida n 2/2000 emanata dall'Autorità di Bacino di rilievo regionale;

Vista la DGR n 290 del 26/03/2002 relative alla modifiche ed integrazioni ai criteri per la redazione delle norme di attuazione dei Piani di Bacino;

Vista la DCP n 51 del 5.05.2003 con cui veniva approvato il Piano di Bacino dell'Ambito 18 e contestualmente veniva deliberata dal Consiglio Provinciale di effettuare una revisione della Carta di suscettività al dissesto dei versanti mediante l'applicazione del metodo indicato nei Criteri Regionali;

Vista la nuova carta redatta dal Servizio Piani di Bacino anche mediante sopralluoghi sul terreno concordati con i comuni interessati;

Vista la proposta di modifica dell'art. 16 delle Norme di Piano di Bacino come di seguito riportata:

3. *Nelle aree a suscettività al dissesto **elevata (P3a)** non sono consentiti:*
 - a) *gli interventi di nuova edificazione;*
 - b) *gli interventi eccedenti la ristrutturazione edilizia - come definita dalla lettera d), comma 1, art.31, della legge 457/78, fatti salvi gli interventi pertinenziali, che le norme tecniche degli strumenti urbanistici, in relazione alla zonizzazione ed al pregio ambientale e paesaggistico delle aree, non qualificano come interventi di nuova costruzione, fermo restando che gli interventi ammessi non devono aumentare la vulnerabilità degli edifici e le condizioni di rischio rispetto a fenomeni di dissesto; nel caso di interventi di demolizione con ricostruzione deve essere assicurata la riduzione della vulnerabilità dell'edificio, rendendola maggiormente compatibile con la condizione di elevata pericolosità dell'area anche attraverso la messa in opera di tutti gli accorgimenti tecnici e le misure finalizzate a tutelare la pubblica incolumità. Sono fatti salvi gli interventi di viabilità, servizi tecnologici ed aree a verde attrezzato, corredati di progetti supportati dal parere vincolante della Provincia, basati su studi che dettagliano le caratteristiche geologiche, geomorfologiche, geotecniche che determinano la suscettività elevata e che verifichino che la realizzazione dell'opera non interferisca negativamente con le condizioni di stabilità dell'intera area.*
4. *Nelle aree a suscettività al dissesto elevata (P3b) non sono consentiti interventi di nuova edificazione ed esecuzione di opere ed infrastrutture fatti salvi gli interventi corredati da indagini di maggior dettaglio.*
5. *Le indagini di maggior dettaglio, sulla base delle specifiche caratteristiche geologiche e geotecniche delle aree considerate, sono dirette a verificare che:*
 - a. *in coerenza con la metodologia di classificazione sviluppata nel Piano, tali aree presentino caratteristiche fisiche tali da confermare il relativo inquadramento nella classe di suscettività elevata;*
 - b. *tali aree presentino, peraltro, un livello di pericolosità più contenuto rispetto all'entità dei parametri geologici geomorfologici geotecnici e alla propensione al movimento gravitativo proprio delle frane quiescenti, tale da consentire anche interventi di nuova edificazione.*
6. *Nel caso sussistano i presupposti di cui alla precedente lettera b) comma 5, le indagini verificano che:*
 - a) *L'attuazione degli interventi consentiti non aggravi il grado di suscettività al dissesto dell'area, ma permetta il miglioramento delle condizioni di stabilità dell'areale interessato, attraverso le opportune e le possibili opere volte a modificare i fattori geomorfologici e geotecnici, determinanti l'elevato grado di suscettività al dissesto;*
 - b) *Le condizioni di suscettività del territorio a contorno dell'area di intervento non interferiscano negativamente sull'intervento stesso;*
 - c) *Gli interventi prevedano ogni accorgimento tecnico-costruttivo necessario ad assicurare la tutela della pubblica e privata incolumità e il non aumento del rischio.*
7. *Le indagini di maggior dettaglio, possono essere svolte dalla Provincia ovvero dai soggetti pubblici o privati interessati. In questo secondo caso è necessario il Parere della Provincia, che viene espresso sulla base delle risultanze dell'indagine di maggior dettaglio ed esprime parere sulla compatibilità della realizzazione dell'intervento con le condizioni di suscettività al dissesto accertate. Le risultanze dell'indagine sono assunte dal Piano e costituiscono aggiornamento dello stesso.*

Resta inteso che, nel caso di mancata elaborazione dell'indagine di maggior dettaglio si applica la disciplina vincolistica di cui alla lettera a) e b) del comma 3 del presente articolo.

Visto il parere favorevole espresso della competente commissione consiliare in data 7.09.05;

Visto il parere favorevole alla nuova redazione della Carta di Suscettività al Dissesto espresso all'unanimità dal Comitato Tecnico Provinciale nella sua seduta del 26/08/05, che si assume in allegato alla presente;

Viste le cartografie depositate agli atti dell'Area Difesa del Suolo;

Visto il parere favorevole espresso dal dirigente dell'area difesa del suolo, ing. Giotto Mancini, quale servizio interessato in ordine alla regolarità tecnica ai sensi dell'art. 49, comma I°, T.U.E.L. 18.8.2000, n. 267;

DELIBERA

- 1) di approvare la nuova Carta di suscettività al dissesto dei Versanti depositata agli atti;
- 2) di approvare la modifica e l'integrazione all'art.16 delle Norme di Piano di Bacino Ambito 18- Ghiararo nel testo in premessa riportato;
- 3) di demandare al Servizio Piani di Bacino ogni successivo adempimento.

Nessun consigliere avendo chiesto la parola, il suesteso provvedimento viene approvato a voti unanimi resi per alzata di mano dai 15 consiglieri presenti e votanti.

La seduta termina alle ore 18,00.

Letto, confermato e sottoscritto:

IL PRESIDENTE

f.to BERTONE

IL SEGRETARIO GENERALE

f.to LONGO

RELAZIONE DI PUBBLICAZIONE

.....

Si certifica che la presente deliberazione è stata posta in pubblicazione all'Albo Pretorio di questa Provincia il giorno **29 SET 2005** per rimanervi per 15 giorni consecutivi.

La Spezia,

IL SEGRETARIO GENERALE

f.to LONGO

DICHIARAZIONE DI ESECUTIVITA'

Per copia conforme all'originale, in carta libera per uso amministrativo.

La Spezia,

IL SEGRETARIO GENERALE

La presente deliberazione, pubblicata all'Albo Pretorio della Provincia dal **29/9/05** al **14/10/05** è divenuta esecutiva, ai sensi dell'art.134, comma III°, T.U.E.L. 18.8.2000, n. 267, con effetto dal

IL SEGRETARIO GENERALE